

Per l'edizione critica del *Vangelo secondo Matteo* in volgare italiano

Il *Vangelo secondo Matteo* è uno dei libri neotestamentari più rappresentati nell'ampia tradizione manoscritta della Bibbia volgarizzata in antico italiano. Gli studi fin qui compiuti hanno consentito di isolare cinque redazioni del testo, molto diverse fra di loro quanto ad assetto generale del dettato, e quindi quanto alle modalità di mediazione del Vangelo: versioni non glossate complete coesistono infatti con versioni glossate e con redazioni variamente abbreviate.

La comunicazione aspira a presentare i presupposti metodologici, le sfide operative e i risultati dell'edizione critica, ancora in corso, delle due versioni non glossate più antiche del *Vangelo di Matteo* (indicate come α e β nel precedente studio Menichetti 2017a), databili la prima alla fine del XIII sec., la seconda entro il XIV sec. e rispettivamente trasmesse da otto e due manoscritti. Saranno innanzitutto presi in conto i *caveat* metodologici intrinseci al lavoro sulle traduzioni medievali: la necessità di tenere saldamente distinti gli errori da collocare al livello dell'originale del volgarizzamento, quando non addirittura del modello latino impiegato dal volgarizzatore, e gli errori da addebitare invece alle fasi più antiche della trasmissione manoscritta (archetipo); i problemi inerenti lo studio dei rapporti reciproci fra le versioni (quali parametri mettere in opera per distinguere tra traduzioni indipendenti e revisioni successive di volgarizzamenti già esistenti?); e ancora, i criteri in funzione dei quali orientare l'individuazione, e poi l'uso a fini genealogici, degli errori significativi. (Per l'applicazione di questi criteri ad un altro testo neotestamentario, e per l'impatto delle questioni genealogiche sulla valutazione dei volgarizzamenti come artefatti letterari e come strumento di mediazione culturale, cfr. Menichetti, c.d.s.).

In funzione del quadro di riferimento stabilito, si presenterà quindi un modello genealogico per la più ampiamente testimoniata traduzione α , prestando in particolare attenzione agli aspetti solo marginalmente presi in conto nei lavori sul Nuovo Testamento italiano fin qui pubblicati (Asperti 1998, Leonardi 1998, Menichetti 2017a, 2017b e 2018). Si definiranno in particolare i piani alti dello stemma, si esaminerà la posizione del ms. F175 e si dimostrerà come Ly debba essere considerato un parziale *descriptus* del testimone R1252, fino a pochi anni fa giudicato un suo collaterale. Si analizzeranno inoltre gli interventi restaurativi e di riscrittura che caratterizzano il testo del Vangelo nelle Bibbie complete R1252-Ly e P2-P4. Si prenderà in seguito in conto un capitolo dell'edizione, per riflettere sui criteri che guidano l'allestimento del testo e dell'apparato.

L'ultimo segmento dell'intervento sarà dedicato alla traduzione β che, come ho provato a dimostrare in altra sede, sembrerebbe derivare da una revisione capillare e molto sistematica quanto ai criteri che la orientano di un testo α preesistente.

Bibliografia

Asperti, Stefano. 1998. *I vangeli in volgare italiano*, in *La Bibbia in italiano: La Bibbia in italiano fra Medioevo e Rinascimento – La Bible italienne au Moyen Âge et à la Renaissance*, a cura di L. Leonardi, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 1998, p. 119-44.

Leonardi, Lino. 1998. *Versioni e revisione dell'Apocalisse in volgare*, ivi, p. 37-92.

Menichetti, Caterina, 2017a. « Le traduzioni dei Vangeli », dans *Tradurre dal latino nel Medioevo italiano: «translatio studii» e procedure linguistiche*, a cura di L. Leonardi e S. Cerullo, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2017 («mediEVI», 13), p. 141-179.

Ead., 2017b. « Le correzioni linguistiche del copista del Marciano It. I.2 del Nuovo Testamento in antico italiano », in *Il viaggio del testo*, Atti del Convegno internazionale di Filologia Italiana e Romanza (Brno, 19-21 giugno 2014), a cura di P. Divizia e L. Pericoli, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2017, p. 129-46.

Ead. 2018. « Il Nuovo Testamento in volgare italiano : versioni e sillogi », dans *Studi di filologia italiana*, LXXVI (2018), p. 91-160.

Ead., c.d.s. « Per Domenico Cavalca traduttore degli *Atti degli apostoli* (fra filologia e interpretazione) », accettato per la rivista *TranScript*.